



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 6 dicembre 2018

I GIOVANI PER FESTEGGIARE LA COSTITUZIONE: CONCERTO PER I 70 ANNI A PALAZZO DELLA CONSULTA ESEGUITO DALL'ORCHESTRA DEI QUARTIERI SPAGNOLI DI NAPOLI CON LETTURE DEI RAGAZZI DELL'ISTITUTO DI PENA MINORILE DI NISIDA

“Chi, meglio dei giovani, per festeggiare la Costituzione?”. Con queste parole il presidente della Corte costituzionale Giorgio Lattanzi ha concluso il suo breve intervento prima del “Concerto per i Settanta anni della Costituzione”, eseguito oggi pomeriggio a Palazzo della Consulta dall’Orchestra sinfonica dei Quartieri spagnoli di Napoli e preceduto dalla lettura dei primi tre articoli della Costituzione da parte di una rappresentanza delle ragazze e dei ragazzi dell’Istituto di pena minorile di Nisida.

Al concerto erano presenti, fra gli altri, il presidente del Senato, Elisabetta Alberti Casellati, e il presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

L’Orchestra, formata da 35 giovani musicisti diretti dal Maestro M. Giuseppe Mallozzi, ha eseguito brani di musica classica, moderna e contemporanea.

La lettura della Costituzione è stata affidata a sei ragazze e ragazzi di Nisida, dove il 19 ottobre scorso ha fatto tappa il “Viaggio nelle carceri” della Corte costituzionale. In quell’occasione, la Corte ha invitato i giovani reclusi a visitare il Palazzo della Consulta, invito poi esteso al Concerto per i 70 anni della Costituzione.

I sei ragazzi venuti da Nisida partecipano tutti al Corso di formazione alla cucina e alla pasticceria dell’Istituto, in collaborazione con l’Associazione Monelli tra i fornelli Onlus. Per ricambiare l’invito della Corte, hanno voluto cucinare le proprie specialità per i giudici costituzionali e hanno pranzato insieme a loro.

Il presidente Lattanzi, dopo aver sottolineato che la celebrazione della Costituzione “è stata per la Corte l’occasione di una riflessione su se stessa e sul suo rapporto con il Paese”, ha tracciato un primo positivo bilancio del Viaggio in Italia, nelle scuole e nelle carceri. “E’ stato – ha detto – uno straordinario momento di arricchimento reciproco e una reale occasione per rinsaldare il senso di appartenenza alla Costituzione e alla sua visione della società. Perciò la Corte ha deciso di non farne solo un evento celebrativo dei 70 anni della Costituzione ma di continuarlo anche nel prossimo anno”.

Roma, 6 dicembre 2018